



Holger Knaack, Presidente Internazionale
Adriano Maestri, Governatore Distretto 2072
Marco Sarti, Assistente del Governatore
Guglielmo Costa, Presidente Bologna Ovest G. Marconi
Luciano Marini, Past President
Carlo Covazzi, Presidente Incoming
Paolo Giuseppe Sportoletti, Segretario
Gianluca Gatti, Tesoriere
Paolo Bonazzelli, Consigliere Prefetto
Francesca Florida, Consigliere
Gino Ghigi, Consigliere
Giuseppe Lelli, Consigliere
Matilde Rizzati, Consigliere
Piergiovanni Rocchi, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 3 dell'Annata Rotariana 2020/21
Rotary International - Distretto 2072
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175
orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 – 12.30
e-mail: bolognaoest@rotary2072.org
sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2

le conviviali pag. 9

Distretto 2072 e dintorni...

Lettera del Governatore pag.13

Il Gruppo Felsineo..... pag.15

le prossime riunioni

Lunedì 12 ottobre, ore 20.00, in collegamento su piattaforma zoom in Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna e R.C. Bologna Sud. Relatori: **Dott. Marcello Sorrentino**, C.E.O. Fincantieri Infrastructure Spa, e **Ing. Omar Cordioli**, Sales Manager Fincantieri Infrastructure Spa. Titolo: **“Fincantieri Infrastructure nel panorama delle industrie italiane, particolari costruttivi di alta tecnologia del ponte Morandi”**.

I relatori faranno anche accenni sul restyling dello stadio Dall'Ara.

Coordinate per accedere alla riunione:

<https://us02web.zoom.us/j/83864080375?pwd=c1NZdXdTNlFvdmsvOWdTL0syUXN6Zz09>

ID riunione: 838 6408 0375

Passcode: 760601

Nel rispetto delle norme anti covid la prenotazione a tutti gli eventi in programma è obbligatoria



Realizzazione fotografica
Ing. Pier Giuseppe Montevicchi
per l'Anno dei Portici





le notizie

Carissimi soci è ormai terminato il periodo estivo con la sua bella stagione ma non è terminata (purtroppo) l'epidemia di COVID-19.

Per fortuna, grazie alla buona amministrazione sanitaria e alle buone abitudini assorbite dagli italiani, il virus sembra (ancora) sotto controllo nonostante la riapertura delle scuole e la graduale ripresa delle attività economiche, ma la sua presenza resta ingombrante ed incombe su tutti come una spiacevole spada di Damocle.

Il Rotary non fa eccezione e la necessità di un atteggiamento prudente ha spinto il Consiglio Direttivo del nostro Club a sospendere le conviviali e gli incontri "in presenza" per proseguire con l'efficientissima piattaforma Zoom; anche il Presidente **Guglielmo Costa**, in data 21 settembre 2020, ha tenuto "on line" la Relazione Programmatica per l'Anno Rotariano 2020/2021 (*di seguito il testo integrale*) spiegando le ragioni della sospensione delle conviviali in presenza e assicurando, tuttavia, la ferma volontà di riprenderle al più presto, ricorrendo, se necessario, a nuove forme di riunione nel rispetto delle regole anti-covid.

Guglielmo Costa ha descritto il suo impegno rotariano durante il periodo estivo, sia in ambito distrettuale con la redazione del "Piano Strategico Triennale" e sia in ambito di Club con la messa a punto dei vari compiti nel Consiglio Direttivo e con la formazione delle varie Commissioni (*di cui pubblichiamo l'elenco*); ha illustrato infine i suoi progetti immediati riguardanti, innanzi tutto, iniziative in campo culturale e (se possibile) turistico, senza perdere di vista il tema fondamentale dell'effettivo, nelle articolazioni della formazione per i giovani e per i nuovi soci; a questo ultimo riguardo segnalò il passaggio sul "Progetto Mentoring" a cui stanno lavorando alcuni soci e il passo della Relazione ove il Presidente pensa di organizzare incontri specificatamente dedicati allo "universo femminile".

Il COVID 19 tiene comunque banco, come ha ben chiarito il dott. **Filippo Trapani** nella conviviale "on line" del 28 settembre, dal titolo "*Attualità nell'evoluzione del Coronavirus*". Possiamo anticipare fin da ora alcuni punti della chiara ed interessantissima relazione: 1) il virus è destinato a restare tra noi ancora a lungo 2) il vaccino potrà arrivare, ragionevolmente, non prima di un anno 3) è stata corretta la decisione del nostro Club di sospendere gli incontri in presenza. Nel prossimo Notiziario pubblicheremo il testo che il Relatore, coadiuvato dal nostro socio **Piergiovanni Rocchi**, ci farà pervenire a breve.

Una riunione "in presenza", però, c'è stata: il Seminario Distrettuale Istruzione Nuovi Soci (SINS) ed il Seminario Distrettuale Sull'Effettivo (SEFF) tenuti presso l'Hotel Savoia Regency; un importante evento distrettuale che ha assunto anche un ruolo sperimentale: nonostante l'affluenza di ben 205 partecipanti, tutti hanno trovato sistemazione con adeguato distanziamento delle poltroncine nella grandissima sala dell'Hotel Savoia, come ci ha brillantemente descritto **Mario Zito** del RC Bologna Est nel suo articolo di seguito riportato.

Il Seminario di istruzione era destinato ai nuovi soci e per il nostro Club ha partecipato **Roberta Malagola**, entrata nel 2020, che qui di seguito ci racconta, nella sua bella lettera, le sensazioni ed emozioni del neo-socio che entra in contatto per la prima volta con la complessa realtà distrettuale.

Buona lettura

Domenico Gentile



SINS/SEFF SEMINARIO ISTRUZIONE NUOVI SOCI SEMINARIO DISTRETTUALE SULL'EFFETTIVO

Rotary  Il Rotary crea opportunità
Distretto 2072
Governatore 2020-21 Adriano Maestri
Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

SINS: Seminario Istruzione Nuovi Soci
SEFF: Seminario sull'effettivo

BOLOGNA – Sabato 19 Settembre 2020
Savoia Hotel Regency

Hai l'opportunità di conoscere meglio il tuo Rotary e ritrovarti in amicizia con tutti i soci per migliorare l'azione comune.

di Mario Zito - R.C. Bologna Est



Era ora!

I soci del Distretto hanno iniziato a partecipare di nuovo fisicamente a una riunione distrettuale.

Sabato 19 si sono tenuti a Bologna nei funzionali locali dell'Hotel Savoia Regency, il Seminario Istruzione Nuovi Soci (SINS) e il Seminario Distrettuale Sull'Effettivo (SEFF), i partecipanti hanno disciplinarmente seguito le regole e le disposizioni che garantiscono la sicurezza degli incontri in presenza e oltre 200 partecipanti hanno così, in piena sicurezza, affrontato una impegnativa mattinata di lavori.

Certo il non potersi vedere in faccia ha impedito a volte di riconoscerci e limitato qualche saluto, abbracci e strette di ma-

no sono state bandite ma il risultato è stato ugualmente importante: siamo ripartiti in pieno anche con le Convention in presenza.

Il rispetto delle regole è poi una caratteristica del rotary: dalla puntualità nelle riunioni in poi chi entra nel Rotary impara che rispettare le regole è il miglior modo per rispettarsi reciprocamente sia tra i soci del Club che nei confronti dell'oltre un milione di persone che nel mondo le condivide.-.

Di regole si è parlato molto come è normale in un Seminario sull'effettivo ma questa volta c'è stata una vera novità.

La parola chiave del Rotary oggi non è la conservazione del modello esistente, ma la sua evoluzione attraverso una vera e propria ricerca dell'innovazione.

Il Club si modifica e si apre all'esterno in modo nuovo, che a volte sorprende e che va oltre ogni nostalgia del passato.

Niente più strutture monolitiche, ma apertura: Il rotary non vende prodotti ma propaganda valori e per questo deve saper interagire con il suo territorio di riferimento.

I Rotaract cessano di essere oggetto di *patronage* ma acquistano pari dignità con i Club Rotary in quanto sia negli uni che negli altri vengono vissuti gli stessi valori.



Oltre ai Club Rotary e Rotaract possono sorgere associazioni di Alumni (il nostro distretto lo ha già fatto grazie all'impegno di Fiorella Sgallari) costituiti da persone che, pur volendo vivere gli stessi valori, non hanno modo di dedicarsi integralmente alla vita e agli impegni di una Club Rotary.

Ancora si possono creare Gruppi rotariani di Comunità che consentano anche ai familiari dei rotariani di vivere i valori del Rotary.

Quello che conta non è più avere un Club orgoglioso dei suoi soci e auto referenziato quanto vivere, con consapevolezza, il territorio nel quale il Club opera per essere attivamente presenti e per riuscire a prospettare e rendere vivi valori rotariani anche al di fuori della cerchia dei soci e delle proprie attività.

Un forte impegno illustrato dal Governatore Adriano Maestri e dagli altri relatori.

La riunione si è svolta quindi attraverso lo scambio di esperienze tra Presidenti di Club alle prese con i problemi dell'effettivo e ognuno di loro ha portato: intuizioni, tematiche, soluzioni da condividere e sulle quali riflettere.

Anche la parte dedicata alla formazione dei nuovi soci si è distaccata da qualsiasi modello di trasmissione oracolare privilegiando la osservazione e l'analisi delle aspettative dei nuovi soci oltre ad una disamina dei trend che caratterizzano i nuovi ingressi.

Per tutti e non solo per i nuovi è stata illustrata la pagina Web di My Rotary che consente di autonomamente approfondire la conoscenza di tutti gli aspetti dell'organizzazione.

Un momento quindi intenso di lavoro nel quale il piacere di lavorare insieme all'interno di forti valori comuni si è aperto al nuovo che il Rotary non vuole subire passivamente ma con cui vuole confrontarsi.





Tema centrale del Seminario è stato quello dei nuovi soci, come emerge dal bell'articolo di Maria Grazia Palmieri, riportato qui di seguito.

SINS, i nuovi soci protagonisti del Rotary

“Come si presenta il panorama rotariano per quanto riguarda i nuovi soci? Quali sono i numeri che “contano” tra adesioni al Rotary e defezioni? Ecco alcuni tra i principali interrogativi ai quali è stata data risposta nel corso del Seminario Distrettuale svoltosi a Bologna, nella parte dedicata al SINS, cioè ai Nuovi Soci.

Formazione dei soci.

Qual è il percorso che devono sostenere? Luciano Alfieri, Governatore 2022-23 e membro della Commissione Formazione, ha puntato l'attenzione su uno strumento molto importante per l'autoformazione, MyRotary, partendo dal presupposto che la formazione è un processo complesso e che l'autoapprendimento è ancor più efficace perché parte da una motivazione intrinseca.

*Il principale strumento da utilizzare è informatico ed è appunto **Myrotary**, rintracciabile sul sito www.rotary.org, messo a disposizione dal Rotary International per informarsi e formarsi, gestire un socio o un club.*

Una volta entrati (Alfieri ha illustrato i vari passaggi), nella home page compare un menù con una sezione dedicata espressamente a “Formarsi e informarsi”. Dentro a questa c'è un'ulteriore sezione che si chiama “Centro di formazione”, con un ricchissimo catalogo di corsi, molti dei quali in italiano. Il consiglio è di iniziare con il corso intitolato “Per cominciare con il centro di formazione”, che offre tutte le informazioni necessarie. Svoltata una serie di corsi, volendo si può anche conseguire un diploma. In Myrotary ci sono anche molti tools online per formare e per l'operatività dei club, tra i quali Rotary Club Central.

La rotta del Rotary



Dopo Luciano Alfieri, Fiorella Sgallari della Commissione Effettivo ha puntato l'attenzione su considerazioni qualitative, prendendo comunque spunto dai numeri, i quali indicano la rotta del Rotary. Ad esempio, risulta evidente che la conservazione dei nuovi soci all'interno del nostro Distretto è notevole, subito seguita percentualmente da quella dei vecchi soci. Bassa invece la media dei soci under 50, al di sotto del 20%, mentre rimane alta quelle degli over. Da incrementare il numero dei giovani.

A giugno 2020 i soci del nostro Distretto superano di poco le tremila unità. Un dato che fa riflettere è quello relativo alle dimissioni. Il 52% dei dimissionari comprende infatti affiliati

da meno di tre anni. Il costo dell'affiliazione, così come il poco tempo a disposizione al di fuori del lavoro, risulta essere elemento percentualmente più alto di altri alla base delle dimissioni.

In conclusione, si può affermare che i nostri club sono “vecchi”, con soci che vanno più o meno dai sessant'anni in su e con una percentuale ancora molto bassa di socie. Da queste considerazioni dobbiamo trarre gli spunti per imboccare una strada nuova e diversa, sempre nell'interesse del nostro sodalizio.”

Maria Grazia Palmieri



Per ascoltare direttamente i nuovi soci, il Governatore Adriano Maestri ha condotto una tavola rotonda molto interessante che ha ritmato la seconda parte della mattinata. Hanno partecipato nuovi soci di vari club del Distretto: Massimo Cicognani RC Cesena, Irene d'Elia RC Cesenatico mare, Luca Grassi RC Rimini, Biagio Caliendo RC Rimini Riviera, Monica Pierantoni RC Carducci, Roberta Malagola RC Bologna Ovest, Paolo Pinton RC Ferrara Est, Cristina Ghelfi RC Cento. Hanno portato il loro punto di vista relativamente a cosa è stato ed è fonte di attrazione verso il Rotary. E cioè la possibilità di realizzare service, servire senza interesse personale, trovare amici (quasi una famiglia per alcuni), avere valori e motivazioni comuni. Infine, tutti si sono detti d'accordo nel voler approfondire la loro "rotarianità" per poi proporre ad altri l'ingresso nel Rotary.

Pubblichiamo con piacere la lettera inviataci da Roberta Malagola, che ha partecipato con attenzione al SINS, riuscendo a sintetizzare nel suo scritto quali siano l'atteggiamento e lo spirito giusto del neo socio nella fase di conoscenza ed inserimento all'interno della complessa e affascinante realtà rotariana.



"Come tutte le esperienze che si fanno per la prima volta, la mia giornata al Seminario Istruzione Nuovi Soci (SINS) è stata molto emozionante.

Ho frequentato il Rotary Bologna Ovest per tanti anni come ospite ed ora mi ritrovo ad essere socia e ne vado fiera. Ciò che mi ha spinto a diventare parte di questa importante associazione, è stata la lenta, crescente consapevolezza che è nata dentro di me di "stare bene" ogni volta che frequento il mio gruppo di amici rotariani e ogni volta che partecipo agli eventi da loro organizzati. Nella giornata di sabato è stato diverso. Mi sono resa conto che il Rotary crea opportunità davvero. I valori che riconosco di

educazione, compostezza, amicizia e rispetto delle persone, le ho toccate con mano ancora una volta. Le opportunità si trovano a mio parere "dentro" le persone e poter scambiare idee, crea opportunità di sviluppare un pensiero diverso e innovativo. Personalmente ho sempre creduto nel progresso che al giorno d'oggi va a braccetto con la tecnologia e la digitalizzazione. Purtroppo non siamo tutti disinvolti ad usare gli strumenti di comunicazione che la società odierna quasi ci costringe ad utilizzare. Credo che l'unica strada sia quella di aiutarci l'uno con l'altro.

E' per questo motivo che, da nuova socia, mi immagino di poter entrare in contatto con i giovani rotariani. Il nostro Governatore Adriano Maestri, ha parlato di continuità generazionale e per fare ciò sicuramente c'è bisogno di essere consapevoli che ognuno di noi può dare uno spunto che innesci un meccanismo di idee positive che possono essere condivise a favore del gruppo. Per questo motivo credo che potere avere la possibilità di parlare con ognuno dei soci su ciò che sa fare e ciò che gli piace fare, sarebbe molto interessante. Un altro momento di attenzione è stata la presentazione da parte di Angelo Andrisano dei quattro temi di CRESCITA, MANTENIMENTO, DIVERSIFICAZIONE e RINGIOVANIMENTO che dovrebbero essere particolarmente curati nell'anno in corso. Credo che per cercare una strada da percorrere, l'attenzione particolare alle nuove professioni che si stanno diffondendo sia attrattiva per tutti i soci. Ho personalmente gradito molto il Presidente di un Club che ha parlato di "semplicità per fare più amicizia", questa è una frase che mi sembra la chiave di tutta la comunicazione. Ho ascoltato con molto interesse il lavoro svolto da Arianna Bacchilega rappresentante Distrettuale del Rotaract e mi ha colpito che la sua attenzione è stata posta sull'autostima. Fare sentire importanti anche i giovani, fa crescere l'autostima; credo che questo punto sia da curare a tutte le età, a tutti piace sentirsi parte di un gruppo. Ognuno di noi è importante per qualcuno e confermare con piccoli gesti questo valore, è fondamentale per consolidare le amicizie e dare più forza interiore, per coinvolgere meglio tutti noi soci. Continuo a perseguire l'insegnamento dei miei genitori: la spontaneità di fronte a tutto.

Ringrazio l'accoglienza che mi è stata riservata nella giornata rotariana, ritengo di essere una socia fortunata."

Roberta Malagola



Composizione del Consiglio Direttivo e delle Commissioni per l'annata 2020/2021

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

CONSIGLIO DIRETTIVO ANNATA 2020-2021

Presidente: Guglielmo Costa
Past-President: Luciano Marini
Vice Presidente e Presidente Incoming 2021-2022: Carlo Covazzi
Segretario: Paolo Giuseppe Sportoletti
Tesoriere: Gianluca Gatti
Cons. Prefetto: Paolo Bonazzelli
Istruttore del Club: Gino Ghigi

CONSIGLIERI

Francesca Floridia
Gino Ghigi
Giuseppe Lelli
Matilde Rizzati
Piergiovanni Rocchi

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

1) **AMMINISTRAZIONE**: (si occupa del programma settimanale, dell'affiatamento e valutazione dell'assiduità, anche con riferimento alla partecipazione dei familiari; dell'aggiornamento della normativa rotariana)

Presidente: Guglielmo Costa

Componenti: Carlo Covazzi, Gianluca Gatti, Paolo Giuseppe Sportoletti.

2) **PUBBLICHE RELAZIONI**: (si occupa di mantenere i contatti con l'esterno e di promuovere le attività del Club, del sito Web, del notiziario, dei rapporti coi media).

Presidente: Domenico Gentile

Componenti: Elia Antonacci, Luca Fantuz, Roberta Malagola, Pier Giuseppe Montevercchi.

3) **EFFETTIVO**: (si occupa dell'ammissione di nuovi soci nel rispetto delle classifiche, della conservazione dell'effettivo, di orientamento e formazione).

Presidente: Gino Ghigi

Componenti: Paolo Bonazzelli, Domenico Gentile, Paolo Orsatti, Andrea Segrè.

4) **FONDAZIONE ROTARY**: (si occupa di coordinare la partecipazione del Club e dei soci ai programmi della Rotary Foundation e della raccolta dei fondi relativi)

Presidente: Claudio Pezzi

Componenti: Andrea Aufiero, Luca Fantuz, Michele Malizia, Paolo Giuseppe Sportoletti.

5) **PROGETTI E AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE**: (si occupa della ideazione, messa in opera e raccolta fondi dei progetti educativi, umanitari e di formazione a livello sia locale sia internazionale. Comprende i rapporti con i giovani del Rotaract Bologna Felsineo).

Presidente: Luca Fantuz

Componenti: Vincenzo Florio, Roberto Giardino, Roberta Malagola, Piergiovanni Rocchi, Eduardo Russo.

6) **DISABILITA'**: (si occupa di valutare i service proposti dai soci ed indirizzare nel miglior modo possibile le donazioni del Club, con uno sguardo particolare alle associazioni che si occupano dei disabili).

Presidente: Letizia Maini

Componenti: Anna Barbiera, Carlo Covazzi.

7) **ACQUA ED ENERGIA**: (si occupa della divulgazione, soprattutto nella realtà scolastica, delle problematiche legate alla mancanza di acqua ed energia nel mondo e delle possibili soluzioni).

Presidente: Francesca Floridia

Componenti: Guglielmo Costa, Alberto Di Perna, Luigi Monti, Daniele Rizzo.

8) **AGROALIMENTARE**: (si occupa di promuovere la condivisione dei valori del Rotary all'interno del contesto sociale in cui operano le aziende).

Presidente: Guglielmo Costa

Componenti: Fabio Fortini, Giampietro Gamberini, Gino Ghigi, Andrea Segrè.

9) **RAPPORTI CON CLUB GEMELLI**: (si occupa di mantenere vivi i rapporti con i Club Gemelli e di pianificare i Service comuni)

Presidente: Luciano Marini

Componenti: Elia Antonacci, Gino Ghigi, Roberto Giardino, Antonio Rossi, Paolo Giuseppe Sportoletti.



**Tanti Auguri di Buon Compleanno ai Soci
che compiono gli anni nel mese di ottobre:**

**Alberto Bianchi
Daniele Rizzo
Giuseppe Lelli
Roberto Giardino**

**Salvatore Bocchetti
Andrea Aufiero
Luca Nardone**



Rotary
Distretto 2072



**Il Rotary crea
opportunità**

IDIR – SEFR

Sabato 17 ottobre 2020 - ore 9.30

FORLI' FIERA - Via Punta di Ferro, 2 - Forlì

Iscrizioni **entro sabato 10 ottobre:**
prenotazioni@rotary2072.org



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Lunedì 21 settembre 2020 -

- "Relazione Programmatica del Presidente Prof. Guglielmo Costa" -

Presidenza: Prof. Guglielmo Costa.

Del Rotaract Bologna Felsineo: il Presidente Riccardo Sermasi, Maria Chiara Bonazzelli, Diego D'Urso.

Soci presenti: G. Costa, E. Antonacci, M. L. Bolognesi, P. Bonazzelli, G. Chillemi, C. Covazzi, L. Dondi, L. Fantuz, F. Floridia, V. Florio, D. Gentile, G. Ghigi, G. Lelli, A. Li Gobbi, R. Malagola, M. Malizia, L. Marini, P.G. Montevecchi, P. Orsatti, C. Pezzi, L. Rimondini, M. Rizzati, P. Rocchi, A. Rossi, P. Sassi, G.B. Sassoli, P.G. Sportoletti.

Consorti: Roberta Costa.

Soci presso altri Club: E. Antonacci e G. Gamberini l'1 settembre al R.C. Bologna; C. Pezzi l'8 settembre al R.C. Bologna; E. Antonacci il 15 settembre al R.C. Bologna Sud; C. Pezzi il 17 settembre al R.C. Cento; E. Antonacci e R. Malagola il 19 settembre al SINS/SEFF; G. Gamberini e L. Monti il 22 settembre al R.C. Bologna Sud.

Percentuale di presenza: 37,50%



"Il 22 giugno scorso c'è stato il passaggio del collare fra il Presidente in carica ed il sottoscritto e proprio questa sera voglio iniziare con un ringraziamento al Past President Luciano Marini, al Consiglio Direttivo e a tutti gli amici Soci che mi hanno supportato ed hanno condiviso con me le decisioni e le attività di questi miei primi mesi. Un ringraziamento anche alla Segreteria per la diligenza e sollecitudine con cui segue le attività del Club.

*La **Condivisione** (la possibilità e la voglia di "**Relazionarsi**") vuole esser il tema della mia annata. Le decisioni prese sino ad ora sono state condivise con alcuni di voi, così come i service ai quali il nostro Club ha partecipato insieme ad altri Club del nostro Distretto e non solo.*

Purtroppo siamo ancora costretti ad utilizzare piattaforme telematiche, modalità che non piace a tutti. Questi ultimi due anni saranno ricordati come gli anni della pandemia COVID-19 che ha cambiato e sta tuttora cambiando la nostra vita.

Sono consapevole che il Club ha una propria vita, tradizioni, necessità quali quella di trovarci: credo anche che la precauzione sia un obbligo; sono stati presi provvedimenti per la sede, accorgimenti per le poche conviviali estive che abbiamo organizzato e che hanno visto la partecipazione di alcuni di noi ed abbiamo recentemente sospeso in via cautelativa, sino alla fine del prossimo mese di ottobre, le conviviali già programmate. Vi posso assicurare che mi adopererò insieme a voi per trovare al più presto soluzioni che riportino la nostra vita alla normalità organizzando, nel rispetto delle regole, visite, gite e le consuete conviviali.

*Potersi incontrare e **condividere** iniziative e prendere decisioni relative alla vita del Club rappresenta un'occasione di crescita, una conoscenza più approfondita delle diverse competenze che lo caratterizzano.*

***Condividere** e confrontarsi "in amicizia" può significare che tutti noi insieme possiamo diventare un ingranaggio, (cioè un meccanismo capace di trasmettere un movimento meccanico da un oggetto a un altro) ed essere in grado di creare opportunità di intervento nella società semplicemente utilizzando le nostre capacità e conoscenze, allineandoci perfettamente al motto del Presidente Internazionale Holger Knaack: "**Il Rotary crea opportunità**".*

Vorrei fare alcune riflessioni su quanto è stato fatto dai primi giorni di luglio ad oggi e su quanto ancora c'è da fare in relazione ai progetti che in questa sede non elencherò per ragioni di tempo: numerosi sono i service a livello distrettuale e del Gruppo Felsineo, alcuni realizzati solamente dal nostro Club a livello territo-



riale ed altri, a livello internazionale, che oramai fanno parte della nostra tradizione.

La vita del Club sta continuando regolarmente, come sempre, sia dal punto di vista organizzativo e normativo, sia nei rapporti con gli altri Club e il Distretto. Sono stati nominati i Presidenti e i membri delle diverse commissioni che si impegneranno per rispondere alle richieste pressanti che vengono dal nostro Governatore Adriano Maestri, si sta pianificando l'attività del Club e si stanno seguendo le direttive del Governatore e degli Assistenti.

Piano strategico triennale:

ho potuto condividere solo con alcuni di voi l'attività che è stata svolta in questi primi mesi, col Consiglio Direttivo attuale e quello dello scorso anno essendoci venuti a trovare nelle necessità di prendere decisioni in situazioni che erano a cavallo tra le due Presidenze (sede, service, riunioni distrettuali, etc), è stato un bel battesimo.



Ecco cosa intendo realizzare nella mia annata con la vostra collaborazione, condividendo le raccomandazioni dei Governatori Andrisano e Maestri.

Per prima cosa la **formazione e una maggiore informazione nei Soci**.

I soci devono essere coinvolti **“discretamente”** non **“forzatamente”** e questo obiettivo deve essere perseguito attraverso una corretta informazione su ciò che il Rotary e il nostro Club rappresentano, cosa può offrire e cosa significa fare parte del Rotary.

Per la realizzazione di questo importante obiettivo si intende promuovere una serie di serate dedicate alla formazione rivolte sia ai soci che da tempo fanno parte del Club sia ai giovani e agli aspiranti a fare parte del nostro Rotary Club. In particolare:

-Organizzare incontri di aggiornamento con le persone che ricoprono cariche importanti nel nostro Club, nel Gruppo Felsineo e/o nel Distretto 2072 per un aggiornamento rivolto ai soci **“diversamente giovani”** che da tempo fanno parte del Club.

Il Club vuole rimanere al passo con i tempi e le iniziative che vengono proposte debbono essere presentate ed illustrate ai soci sia per informarli sia per avere un consenso ed una condivisione degli obiettivi da parte delle persone che hanno contribuito a consolidare il nostro Club e che possono fare un confronto con le sfide che hanno affrontato qualche anno fa e quelle attuali.

Si potrebbero organizzare delle survey periodiche, per sondare il livello di gradimento dei soci in merito alle attività che il Club porta avanti per e nell'interesse dei soci - ad esempio - al contenuto delle conviviali, alla loro organizzazione, alla bontà dei progetti intrapresi, alla loro realizzazione.

Le **survey “anonime”** dovranno poi essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Direttivo, per verificare l'esigenza di eventuali azioni correttive/migliorative nell'organizzazione della vita del nostro Club.

-Organizzare incontri di formazione per i giovani. Questo obiettivo deve essere svolto con l'aiuto e la condivisione di tutti i soci. Si dovranno organizzare serate (conferenze) dove si raccontino le linee guida del Rotary e del nostro Club, essendo preparati e disposti ad accettare critiche e suggerimenti **“innovativi”** da parte dei giovani Rotaractiani o di giovani interessati ad entrare nel nostro Club, che possono nutrire aspettative diverse. Il nostro compito potrebbe essere facilitato dal fatto che abbiamo diversi figli di Soci Rotariani fra i Rotaractiani (Bonazzelli, Cevolani, Lelli) e alcuni giovani professionisti che si ritiene possano avere interessanti idee da presentare.

Il coinvolgimento dei soci rotaractiani dovrà avvenire a mezzo anche dell'individuazione di un **“mentore”** il quale dovrebbe farsi carico di due o più rotaractiani, al fine di coltivare ed indirizzare la loro partecipazione fattiva al Rotary. Ciò sarebbe anche in linea con le raccomandazioni del Governatore Maestri che ipotizza che i rotaractiani realizzino forme di restituzione nei confronti dei rotariani in una sorta di reciproco scambio di valori e progetti. Alcuni dei nostri Soci stanno lavorando all'organizzazione/strutturazione di uno specifico **“Progetto mentoring”** (che prevede una offerta ai giovani in cambio di un loro coinvolgimento più fattivo, *do ut des*) e che potrebbe anche trovare la dignità di diventare un progetto PILOTA da esportare eventualmente anche fuori dal nostro Club.

Per rimanere in linea con i nuovi orientamenti, anche il nostro Club si è dotato di piattaforme informatiche che via via vengono utilizzate da numerosi Soci. Per agevolare questo processo e per informatizzare sempre più il Club si potrebbe spendere tempo nel coinvolgimento dei soci all'uso di My Rotary, della piattaforma Zoom e di Club Communicator.



Tenendo presente che tutti noi probabilmente saremmo più contenti di trovarci all'Hotel Savoia o nella nostra sede piuttosto che davanti ad un monitor, l'incontro in rete diventerà sempre di più una modalità consolidata per diversi motivi: esigenze di carattere socio/sanitario perché consente la partecipazione anche di soci che per mille motivi possono trovarsi lontano dalla nostra città.

Una volta tornati alla normalità, potrebbe valere la pena - almeno per un certo periodo - testare la doppia modalità, cioè trasmettere sistematicamente in streaming la parte di relazione della conviviale, a beneficio di quanti non possano partecipare personalmente. Penso anche che una conviviale al mese potrebbe essere sostituita da un evento on-line, in modo da alleggerire l'obbligo di presenza e avere anche un piccolo risparmio di risorse da dedicare ad attività progettuali. Ad esempio le riunioni del Consiglio Direttivo potrebbero essere svolte sulla piattaforma zoom.

Non ultimo è il tema della diversa attitudine che i soci hanno dimostrato nei confronti di questa nuova modalità: tanti soci in questi mesi sono spariti, vuoi per scarsa dimestichezza con lo strumento informatico, vuoi perché concepiscono la relazione interpersonale solo se associata alla presenza fisica, vuoi per un'innata resistenza al cambiamento che ognuno di noi ha, seppur in diversa misura.

Nessun socio dovrà essere lasciato indietro; dovremmo prima di tutto fare appello al senso di appartenenza alla nostra istituzione e far capire loro che il mondo si trova di fronte ad un cambiamento epocale e che la sopravvivenza del nostro Club e del Rotary come istituzione, dipenderà anche dalla nostra capacità e volontà di cambiare insieme al mondo che ci circonda.

Ultimamente alcuni di noi hanno partecipato a diversi incontri/conferenze sulla piattaforma Zoom, alcune anche attuali e particolarmente interessanti. Siamo sempre gli stessi su zoom, dovremmo anche "invitare" anche gli altri a partecipare onde "riportare a bordo" quelli che non amano questa modalità di incontro o sono latitanti.



L'inserimento di nuovi Soci è considerato un aspetto importante nella vita del Club. Questo aspetto può essere strettamente collegato alle azioni elencate nei punti esposti precedentemente. Questo punto deve essere considerato un "must" da tutti i soci del Club. Una maggiore informazione sui contenuti e sulle iniziative che il nostro Club porta avanti può rappresentare uno stimolo a far parte del Rotary se opportunamente presentato.

Per quanto riguarda i progetti, possono essere proposti da Soci o gruppi di Soci. Prima di portarli all'attenzione del Club è necessario che vengano discussi in sede per un consensum con l'obiettivo di selezionare il/i progetto/i nei quali i diversi soci si

riconoscano, per individuare in uno "spirito rotariano" alleanze e sinergie con altri Club.

Fondamentalmente due sono i temi da implementare:

Orientare il Club verso un filone culturale, attraverso visite guidate a mostre, gallerie d'arte e visite ad alcuni eventi organizzati in Regione o nelle regioni vicine. Si potrebbero individuare con la collaborazione di tutti i soci e anche grazie a specifiche relazioni, oltre ai temi tradizionali, anche temi legati ad un filone culturale, specie di cultura umanistica ed artistica, considerando che alcune visite a musei e mostre hanno avuto successo e coinvolto anche soci "anziani";

La stessa cosa dicasi per i viaggi, che sono stati un forte momento di aggregazione e si possono estendere agli ospiti dei Soci.

Effettivo: prediligere l'inserimento dei giovani anche attraverso gli open rotary (ogni 2 mesi ogni socio si impegna a portare un ospite possibilmente una persona interessata ad entrare nel Rotary).

Cercare anche di selezionare nuovi Soci nelle classifiche occupate da Soci anziani che per ricambio generazionale siano rimaste scoperte, o in classifiche non ancora occupate o attinenti a nuove professioni come gli artigiani.

Per attrarre nuovi soci donne, forse dobbiamo escogitare qualcosa che susciti di più il loro interesse. Perché ad esempio non istituzionalizzare una serata a bimestre (o anche al mese) dedicata a tematiche più attinenti con l'universo femminile? Occorre che le "donne" siano scelte per occupare posizioni da dirigenti e siano disponibili a farlo. Non trascuriamo di operare sulle leve femminili del Rotaract in modo da modulare una crescita costante condividendo talune iniziative ed obiettivi)

Rendendo attrattivo il club attraverso il coinvolgimento dei soci, si potranno frenare significativamente le uscite.

Olayinka Babaloba, Vice Presidente del Rotary International, suggerisce di attivare sempre il principale service interno: l'amicizia e la collaborazione fra soci, utilizzando le infinite competenze che spesso si tro-



vano nei nostri Club. Un punto di forza del nostro Rotary è avere diversi Soci che ricoprono cariche importanti nella struttura rotariana.

Sono giunto alla fine della mia presentazione: riporto le parole di un amico che, letto il mio Piano triennale mi ha risposto "se ne facciamo solo una piccola parte ci potremmo considerare soddisfatti" In nostro Club nato il 28/03/1964 compirà 57 anni fra pochi mesi, una bella età e si è guadagnato rispetto e credibilità grazie ai Presidenti che mi hanno preceduto ed a Voi tutti, dobbiamo mantenerla e se possibile migliorarla.

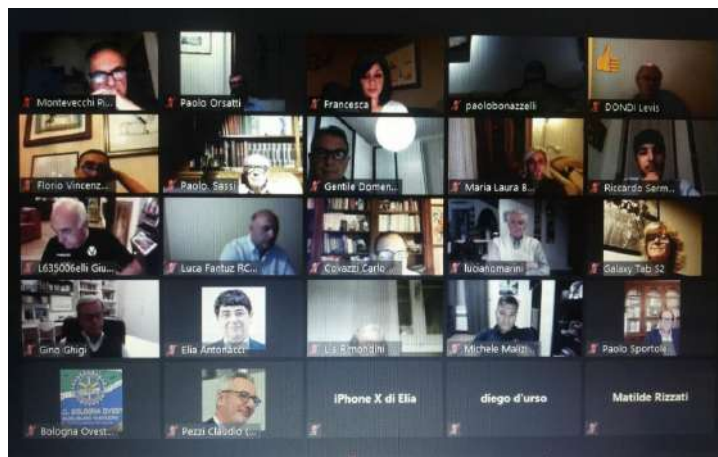
Le indicazioni dei Governatori sono condivisibili, ci dobbiamo adoperare per raggiungerli e per non disperdere il patrimonio che i nostri predecessori ci hanno lasciato, lo dobbiamo a loro, a noi stessi e al nostro Club e farò di tutto per onorarlo, mi auguro con la vostra fattiva collaborazione ed amicizia.

Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

- 1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;**
- 2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;**
- 3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";**
- 4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.**
- 5. la eradicazione della poliomielite resta obiettivo primario del Rotary International**

Grazie per l'attenzione"
Guglielmo Costa





Notizie dal Distretto – Lettera del Governatore

OTTOBRE: MESE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Carissimi tutti

Sono alle consuete riflessioni mensili, questo mese dedicate al tema dello SVILUPPO ECONOMICO E COMUNITARIO.

Mai come in questi anni il tema è alla nostra attenzione, dal 2008 abbiamo subito due profonde crisi e stiamo vivendo la terza, quando gli effetti negativi delle precedenti non sono ancora stati estinti.

Il susseguirsi di queste crisi può creare (e in troppi casi ha già creato) una pericolosissima crisi di sfiducia sul futuro. Una società, una impresa, una famiglia, una singola persona se non credono nel futuro e si concentrano sul presente, accrescono l'effetto negativo delle crisi allungandone gli effetti e rendendo sempre più difficile uscirne.

La sfiducia interrompe il ciclo della crescita socio-economica, frena gli investimenti che per definizione sono proiettati al miglioramento futuro, non facilita le relazioni sociali e la collaborazione reciproca.

Senza fiducia si gioca in difesa piuttosto che avere obiettivi vittoriosi.

Ciò purtroppo sta avvenendo anche nelle giovani generazioni, preoccupate sul futuro lavorativo e sulle tutele che inevitabilmente non potranno mantenersi al livello delle nostre generazioni; questo è molto grave anche perchè in passato sono stati spesso i giovani il motore dell'innovazione e lo stimolo al miglioramento continuo della società e del lavoro.

Il Rotary in questo momento deve svolgere il proprio programma d'azione in maniera più decisa, dando la priorità a tutto ciò che può aiutare a guardare al futuro con ritrovato ottimismo.

Lo avete dimostrato con grande forza nei primi terribili mesi della pandemia, analizzando le necessità più impellenti non solo in campo sanitario, oggi a quelle dobbiamo aggiungere progetti che agiscano sugli effetti del post-Covid 19 e che possano delineare una strada per il futuro specie per chi è in maggior difficoltà.

Molti club lo stanno facendo o hanno in programma service coerenti con questo obiettivo, service che in genere coinvolgono le persone e le famiglie più indigenti, in campo alimentare con la raccolta e la distribuzione di alimenti di prima necessità, in soccorso a enti di volontariato che necessitano di aiuti ma anche di supporti professionali che la pluralità dei nostri soci possono garantire, per il sostegno ai disabili che subiscono più di altri i problemi del momento.

Altri rischi si verificano oggi, come la difficoltà per alcune famiglie di garantire i sussidi scolastici ai figli o anche solo il pagamento della retta dell'asilo. Un passo indietro anche questo nella strada per il progresso che parte sempre dal miglioramento dell'istruzione e della formazione.

Progetti già avviati da anni devono avere continuità come la lotta allo SPRECO ALIMENTARE, al miglioramento degli STILI DI VITA specie sugli adolescenti, alla SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE (in particolare in preparazione della nostra giornata dell'ambiente del 21 Marzo 2021 concentrata sulla lotta all'inquinamento da plastica nei fiumi o uno dei progetti dedicati alle/ai nostri consorti sul tema della salvaguardia delle api), l'avviamento al lavoro di gruppi di diversamente abili, la formazione dei giovani come i nostri meravigliosi Ripen e Ryla, i premi a studenti e a Start Up innovative, alla tutela della nostra cultura e tanti altri ancora.

Ho ormai realizzato la metà delle visite ai Club, nel mio programma ho alternato giorno dopo giorno le zone del distretto e i Club col numero maggiore di soci intercalandoli con quelli con meno soci; il campione quindi è più che sufficiente per poter dire che il Covid, per assurdo, ci ha aiutato ad essere più rotariani.

Inoltre la maggior parte dei Club hanno in atto misure per ridurre i costi, migliorando la connessione con i soci anche col supporto delle moderne tecnologie di comunicazione, adottando le procedure gestionali informatizzate introdotte anche grazie agli accordi sottoscritti dal nostro Distretto e dal Rotary International (Chat, Club Comunicator, My Rotary, siti, Social network, Zoom, ecc.) e rag-



giungendo l'innalzamento della quota delle finanze dei Club dedicate ai service, che chiamerei "i nostri investimenti".

Non dimentichiamo inoltre i paesi più poveri aiutandoli sempre più spesso con Servire organizzati in inter-club, ampliandone la portata.

Oggi portiamo avanti meglio il nostro compito, creiamo maggior compiacimento e coinvolgimento da parte dei nostri soci e delle loro famiglie, siamo più apprezzati dalle nostre comunità e mettiamo in risalto i nostri valori.

Stiamo quindi migliorando la nostra immagine e il nostro orgoglio di essere rotariani.

Questo è il Rotary che tutti vogliamo e questo insegnamento deve radicarsi in noi per migliorare ancora la nostra azione anche quando questa crisi passerà.

L'insieme dei nostri valori e delle nostre competenze devono essere un esempio per tutti di AZIONE, FIDUCIA SUL FUTURO, COESIONE, PARTECIPAZIONE E SUPPORTO ALLA CRESCITA E ALLO SVILUPPO.

Questa è la strada migliore per guardare con ottimismo al futuro aiutando i più deboli e i giovani a farlo.

Adriano

Alleghiamo in calce il link al sito MyRotary su cui "cliccare" per leggere il messaggio per il mese di ottobre del Presidente internazionale Holger Knaack"

<https://my.rotary.org/it/news-media/office-president/presidential-message>





Il Gruppo Felsineo

INTERLCUB

Lunedì 12 ottobre, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna, R.C. Bologna Ovest G. Marconi (su piattaforma zoom) e R.C. Bologna Sud. Relatori: Dott. Marcello Sorrentino e Ing. Omar Cordioli. Tema: “Fincantieri Infrastructure nel panorama delle industrie italiane, particolari costruttivi di alta tecnologia del Ponte Morandi”.

BOLOGNA

Lunedì 12 ottobre, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Ovest G. Marconi (su piattaforma zoom) e R.C. Bologna Sud. Relatori: Dott. Marcello Sorrentino e Ing. Omar Cordioli. Tema: “Fincantieri Infrastructure nel panorama delle industrie italiane, particolari costruttivi di alta tecnologia del Ponte Morandi”.

Martedì 20 ottobre, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatore: Avv. Italia Elisabetta D’Errico. Tema: “La giustizia a Bologna: gioie, dolori e traslochi”.

BOLOGNA EST

Giovedì 8 ottobre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Francesco Dimitri Petridis. Tema: “Il trapianto cardiaco in età pediatrica: il futuro negli occhi di un bambino”.

Giovedì 15 ottobre, ore 20.15, Savoia Regency, soli Soci. Assemblea per l’approvazione del bilancio.

Giovedì 29 ottobre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Laura Pasquini. Tema: “Dante a Bologna fra immagini e poesia”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 7 ottobre, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Davide Vicari introduce il relatore Luciano Boccaccini, curatore del libro “Fausto coppi che passione! Son cent’anni e sembra ieri”.

Mercoledì 14 ottobre, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatrice: Carla Comellini. Tema: “Graham Green sei la mia pasisone”.

Mercoledì 21 ottobre, Visita alla mostra degli Etruschi.

BOLOGNA SUD

Lunedì 12 ottobre, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna, R.C. Bologna Ovest G. Marconi (su piattaforma zoom). Relatori: Dott. Marcello Sorrentino e Ing. Omar Cordioli. Tema: “Fincantieri Infrastructure nel panorama delle industrie italiane, particolari costruttivi di alta tecnologia del Ponte Morandi”.

Martedì 20 ottobre, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, soli Soci. “La parola ai Soci”.

Mercoledì 28 ottobre, Palazzo Albergati, con familiari e ospiti. Visita alla mostra “Monet e gli impressionisti. Capolavori dal Musée Marmottan, Parigi”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 8 ottobre, ore 20.00, NH Hotel Villanova, con familiari e ospiti. Relatore: Enrico Postacchini. Tema: “Cambiare economia in tempo di pandemia”.

Sabato 24 ottobre, Opificio delle Acque, con familiari e ospiti. Visita alla mostra fotografica dei canali di Bologna.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 12 ottobre, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Ovest G. Marconi (su piattaforma zoom) e R.C. Bologna Sud. Relatori: Dott. Marcello Sorrentino e Ing. Omar Cordioli. Tema: “Fincantieri Infrastructure nel panorama delle industrie italiane, particolari costruttivi di alta tecnologia del Ponte Morandi”.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 7 ottobre, ore 20.15, Hotel Calzavecchio, via Calzavecchio 1, Casalecchio di Reno, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Marco Poli. Tema: “Peste, colera e spagnola a Bologna”.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 12 ottobre, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari o ospiti. Relatore: Dott. Mauro Felicori. Tema: “Beni culturali: costo o risorsa?”.

Lunedì 19 ottobre, ore 20.00, Rocchetta Mattei, con familiari o ospiti. Visita notturna alla Rocchetta Mattei.